

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 dicembre 2016, n. 2003

**Beni ex ERSAP - autorizzazione alla vendita, ai sensi degli artt. 2, 4 e 5 della Legge Regionale 30 Giugno 1999 n. 20 e s.m.i., della p.lla 49 del foglio 162 di Ha 0.06.06 in agro di Andria, località Bosco di Spirito in favore del sig. Di Noia Gaetano.**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Sportello Zonale di Andria (BT) della Sezione Demanio e Patrimonio, Beni ex Riforma Fondiaria, confermata dal Responsabile A.P. e dal Dirigente della stessa Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

- con L.R. 18 giugno 1993 n. 9, art. 35 e seguenti, è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;
- visto l'art. 24 della Legge 8 marzo 1998 n. 146 con cui sono state trasferite alle regioni le funzioni normative, relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli artt. 9, 10, 11 della Legge 30 aprile 1976, n. 386, acquisiti al patrimonio dagli Enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli Enti stessi;
- con L.R. n. 18 del 04.07.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria "... *sulla base di direttive della Giunta Regionale*", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10.1998;
- 4° Con L.R. n. 20 del 30.06.1999 e s.m.i. sono state dettate le norme ed altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

**PREMESSO CHE:**

- sulla scorta dell'istruttoria eseguita dalla competente Struttura provinciale di Bari – Sportello Zonale di Andria- Sezione Demanio e Patrimonio – Beni ex Riforma Fondiaria –, confermata dal Dirigente della medesima Sezione, viene sottoposta alla approvazione della G.R. la vendita della particella 49 del foglio di mappa 162, di Ha. 0.06.06 in agro di Andria, località Bosco di Spirito, ai sensi e per gli effetti dell' art. 2 della L.R. 20/99 e s.m.i, al prezzo determinato dai combinati disposti dell'art. 4 della medesima normativa regionale come di seguito descritto;
- l'immobile è censito all'attualità nel Catasto Terreni del Comune di Andria in ditta REGIONE PUGLIA Gestione Speciale ad esaurimento Riforma Fondiaria con sede in Bari C.F. 80017210727, come appresso indicato:

foglio	particella	coltura	classe	superficie	R.D.	R.A.
162	49	seminitivo	4	0.06.06	1,25	1,10
<b>TOTALI</b>				<b>0.06.06</b>	<b>1,25</b>	<b>1,10</b>

**CONSIDERATO CHE:**

- Detto terreno è rientrato nella disponibilità dell'Ente a seguito di atto di esproprio alla ditta TupputiSchinosa Ottavio – giusto D.P.R. 2155 del 19.11.1952, pubblicato sulla G.U. n. 294 , in data 19.12.1952, ed è attualmente nella disponibilità della regione Puglia per essere assegnato a manuali coltivatori della terra ai sensi delle vigenti leggi;
- Il fondo confina: a nord con strada interpoderale; a sud con p.lla 302 di proprietà privata; ad est con p.lla 229 di proprietà privata; ad ovest con p.lla 6 di proprietà privata.;

- il sig. Di Noia Gaetano conduce precariamente la predetta unità produttiva estesa per Ha. 0.06.06 in agro di Andria, località Bosco di Spirito, innanzi meglio descritta catastalmente;
- Con istanza del 06/05/2015, il sig. Di Noia Gaetano, i cui dati sono specificati nella Scheda Anagrafica acquisita agli atti di questa sezione, ha reiterato la richiesta di acquisto del succitato fondo ai sensi dell'art. 4 della L.R. 20/1999 e s.m.i.;

**VISTO CHE:**

- il richiedente dedica la propria opera alla manuale coltivazione dei terreni, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 20/1999 e s.m.i., come si evince dalla documentazione agli atti d'ufficio, ed è in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa statale e regionale attualmente vigente in materia di assegnazione dei terreni espropriati dalla Riforma Fondiaria;
- la Struttura Provinciale di Bari ha proceduto all'istruttoria dell'istanza di assegnazione ed all'accertamento, sia della sussistenza dei requisiti e della condizioni richieste dalla legge per l'accoglimento della stessa, sia della insussistenza di eventuali motivi di rigetto;

**TENUTO CONTO CHE:**

- per effetto della conduzione iniziata nell'anno 1999, quindi in data successiva a quella del 23.06.1976, la cessione del predetto fondo rustico deve intervenire, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 4 della citata L.R. n. 20/1999 e s.m.i., al prezzo ed alle condizioni tutte previste dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 4 della medesima legge regionale;
- con nota A00\_113 — 0006123 del 09/06/2015 è stato richiesto al competente Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Bari il giudizio di congruità sul prezzo del fondo, nella previsione della cessione alla data del 31.12.2015;

**PRESO ATTO CHE:**

- l'Ufficio P.le dell'Agricoltura di Bari, visti i valori fondiari medi riferiti ad unità di superficie ed ai tipi di coltura - determinati dalla Commissione Provinciale, istituita ai sensi dell'art. 4 della legge n. 590 del 26.05.1965, riferiti all'anno 1999, con nota prot. A0030 del 29/06/2015 n. 50390, ha dichiarato congruo il prezzo, per la vendita della predetta unità produttiva come appresso specificato, in Euro 470,29, oltre ai debiti poderali non rimborsati e/o maturandi, che saranno successivamente quantificati fino al soddisfo, successivamente al 31.12.2015, prima della stipula dell'atto di cessione:

- Prezzo terreno	€ 359,92
- Per oneri e debiti poderali	€ 10,37
- Per spese istruttoria	€ 100,00
Prezzo complessivo di vendita	<b>€ 470,29</b>

- la struttura Provinciale di Bari con nota prot. A00\_113 — 0008427 del 31/07/2015, ha comunicato, al sig. Di Noia Gaetano, l'accettazione del prezzo di vendita, come innanzi determinato e salvo conguaglio, previo versamento del "deposito cauzionale" del 10% come previsto dal "Disciplinare" approvato con D.G.R. n.734 del 04.06.2007 e s.m.i. ;
- il conduttore, con nota del 08/09/2015 ha espresso il proprio assenso all'acquisto del predio in parola ed ha versato l'importo di € 47,00 quale deposito cauzionale pari al 10% del prezzo di vendita sul c.c.p. n. 16723702 intestato a : "Regione Puglia — Direzione Provinciale Riforma fondiaria di Bari — Servizio Tesoreria" con bollettino n. VCYL 0182 del 24.08.2015;

**RICHIAMATA** la circolare del Settore Riforma Fondiaria n. 2 del 28.03.2007, “direttive per la semplificazione delle procedure amministrative relative alla cessione di immobili di riforma (artt.2-3-4-5- 11-13-16 L.R. 20/99 e s.m.i.)”;

**VISTO** il disciplinare contenente le “modalità e procedure per il pagamento del prezzo e per la stipula degli atti di vendita” di immobili di riforma fondiaria, approvato con D.G.R. n. 734/07 e s.m.i.;

**RITENUTO** pertanto, che per effetto del combinato disposto degli artt. 2, 4 e 5 della L.R. 30.06.1999 n. 20 e s.m.i. , il predetto iter istruttorio finalizzato alla vendita dei beni di riforma fondiaria possa ritenersi concluso in favore del sig. DI NOIA Gaetano ( i cui dati sono specificati nella Scheda Anagrafica acquisita agli atti di questa Sezione), al prezzo complessivo di vendita di 470,29 da versarsi, al netto del deposito cauzionale già versato, in una unica soluzione antecedentemente alla stipula del rogito notarile oltre agli oneri che matureranno successivamente al 31.12.2015;

**RILEVATO CHE:**

- il terreno oggetto di vendita ha conservato la destinazione agricola ricadendo, per il P.R.G vigente., “in ZONA E3”, come si rileva dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Andria in data 10.12.2015, progressivo 783;
- l’unità produttiva da alienare è soggetta ai vincoli, divieti e limitazioni stabiliti dal combinato disposto dell’art. 7 della L.R. 20/99 e degli artt. 4 e 5 della Legge n. 379/67 non essendo decorsi 30 anni dalla data di prima assegnazione o possesso avvenuto nell’anno 1996;

**ACCERTATO** che sul terreno in parola non sussistono manufatti realizzati in violazione della vigenti norme in materia di edilizia urbana e rurale, come da verbale di sopralluogo effettuato dalla proponente Struttura in data 12.02.2016 ed acquisito agli atti d’Ufficio;

**RITENUTO** che le spese notarili e quant’altro necessario alla stipula dell’atto di vendita saranno a totale carico e cura dell’acquirente;

**NULLA OSTA** alla alienazione ed alla stipula dell’atto di vendita;

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.r. 28/2001 E S.M.I.**

“il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale”.

Con successivo provvedimento dirigenziale si procederà ad eseguire l’accertamento d’entrata dell’importo dovuto a saldo del prezzo del fondo, pari ad 423,29 , oltre ai debiti poderali ed oneri non rimborsati e/o maturandi successivamente ai 31.12.2015, che saranno in seguito quantificati sino al soddisfo;

L’Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell’Organo Politico, ai sensi dell’art. 4 della Legge Regionale 7/97 e, tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 29.07.1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale;

**LA GIUNTA**

**Udita** e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

**Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario responsabile A.P. della Sezione Demanio e Patrimonio — Beni ex Riforma Fondiaria, nonché dal dirigente della medesima Sezione;

**A voti unanimi**, espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

**di approvare** la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta;

**di dichiarare**, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995, n. 27, gli immobili oggetto del presente atto deliberativo, non fruibili per esigenze proprie o per altro uso pubblico;

**di autorizzare** in attuazione degli artt. 2 e 4 della L.R. 20/99 e s.m.i. , la vendita dell'immobile in località "Bosco di Spirito", agro di Andria, censito nel catasto terreni di detto Comune, al foglio di mappa 162 particella 49, di Ha. 0.06.06, in favore del sig. Di Noia Gaetano, i cui dati sono specificati nella Scheda Anagrafica agli atti della struttura;

**di disporre** che il valore dell'immobile, definito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 20/1999 e s.m.i., pari ad € 470,29, salvo conguaglio, sarà corrisposto prima della stipula dell'atto di vendita, al netto dell'acconto già versato, pari ad € 47,00, sul c.c.postale n. 16723702 intestato a Regione Puglia — Direzione Provinciale Riforma Fondiaria di Bari — Servizio Tesoreria" — Corso Sonnino, 177 - Bari;

**di autorizzare** il Dirigente pro-tempore della Sezione Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco nato il 18/09/1953, alla sottoscrizione dell'atto pubblico di vendita, con spese notarili e di quant'altro necessario per la stipula a totale carico dell'acquirente, nonché ad eseguire qualsiasi rettifica di eventuali errori materiali;

**di autorizzare** il Dirigente della Sezione a rilasciare, in favore dell'acquirente, apposita "Attestazione di Quietanza" relativamente al pagamento di quanto complessivamente versato in ordine all'alienazione;

**di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano